

# Allarme fame: la Terra non potrà nutrire 10 miliardi di abitanti

*Cavalli Sforza: bloccare la crescita demografica. Piero Angela: meglio di no, l'Italia si spopola*

Nel 2051 potrebbero popolarla la Terra fra 8 e 10 miliardi di persone: «troppe» secondo l'esperto di genetica delle popolazioni, Francesco Cavalli Sforza, che ritiene necessario bloccare la crescita demografica per garantire un miglior livello di vita alla popolazione mondiale. Lo ha detto ieri lo stesso genetista al **Festival della Scienza** di Genova, in un confronto con Piero Angela. Diversa la posizione del divulgatore scientifico - per

quanto può valere la sua posizione, su un terreno in cui Cavalli Sforza è una delle massime autorità a livello mondiale - che ha descritto un'Italia che nel 2050 potrebbe essere popolata da 10 milioni di immigrati e 20 milioni di anziani, e che invita perciò a investire su politiche che favoriscano l'aumento demografico. «Si ipotizza che nel 2051 la popolazione mondiale sarà compresa fra 8 e 10 miliardi di persone: troppe per le risorse disponibili»,

ha osservato Cavalli Sforza. «A quel punto si raggiungerà un livello di crescita zero e si comincerà a diminuire e questo sarà un bene per tutta l'umanità. Il fatto di fare meno figli è positivo per evitare il sovrappopolamento e anche nei Paesi meno sviluppati la tendenza si è invertita: in Africa si è passati da 4 figli per ciascuna donna a 2,7». Per il genetista «è tempo che anche il Vaticano guardi in faccia la realtà. Condannare un figlio a morire di fame o a vivere

in mezzo alle guerre è disumano: il giorno in cui la popolazione mondiale imporrà a controllare i propri numeri sarà l'inizio di una nuova era». Di segno opposto la posizione di Piero Angela, che ha considerato soprattutto il caso italiano: «Il futuro del nostro Paese», ha detto, «risiede nella ripresa demografica e nell'adozione di politiche che guardino distante, anche se ciò non porta voti, e che favoriscano una crescita della popolazione».



Bambini in coda per un pugno di riso

